

## COMUNE DI SERRAMAZZONI

# (Provincia di Modena) unita' di progetto – programmazione e attuazione 00.Pp. – patrimonio

Piazza Torquato Tasso, n. 7 - 41028 SERRAMAZZONI (MO) - Tel. 0536 / 95.22.02 - 95.21.99 Telefax automatico 0536 / 95.46.65 E-MAIL ing.mocella@comune.serramazzoni.mo.it

### PUBBLICO INCANTO PER ALIENAZIONE DI UN APPEZZAMENTO DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE

ai sensi dell'art. 73 e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

#### VERBALE DI ESPERIMENTO D'ASTA

L'anno 2014, il giorno21 del mese di LUGLIO, alle ore 15.00 nella sede dell'Ente suintestato, in sala aperta al pubblico, si è riunita la Commissione di gara così costituita:

- ing. Maria Rosaria Mocella Funzionario Responsabile del Patrimonio in qualità di Presidente;
- arch. Giullari Gianluca Funzionario Responsabile del servizio Urbanistica-edilizia privata in qualità di membro esperto;
- dott.ssa Gubertini Arianna Funzionario responsabile del servizio Affari generali in qualità di membro esperto e segretario verbalizzante;

Non sono presenti altre persone alla seduta.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza di tutti i componenti della Commissione, così come nominata con determinazione del Responsabile di Servizio competente n. 146 del 30/06/2014, dà atto della validità della riunione, per cui dichiara aperta la gara.

Il Presidente richiama, inoltre, i seguenti provvedimenti:

-la deliberazione di G.C. n. 27 dell'11/03/2014 con la quale si è approvato lo schema del piano delle alienazioni 2014-2015-2016 nel quale si è prevista, per l'anno 2014, l'alienazione dell'appezzamento di terreno di proprietà Comunale individuato catastalmente dalla part. 73 del foglio 41 (parte) di superficie complessiva presunta di circa 475 mq;

-la deliberazione di C.C. 13 dell'8/04/2014 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati fra cui il piano delle alienazioni così come adottato dalla G.C. con il soprarichiamato atto;

-la determinazione n. 105 del 15/05/2014 con la quale si è dato avvio della procedura di scelta del contraente previo esperimento di asta pubblica, secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, per l'alienazione dell'appezzamento di terreno individuato catastalmente dal foglio 45 part. 73 (parte) classificata nel vigente P.R.G come segue:

- parte come Zona omogenea B1 residenziale di ristrutturazione soggetta a disciplina particolareggiata (Art.13.2 N.d.A.);
- parte come Zona omogenea B2 residenziale di completamento C particolareggita (Art.13.3 N.d.A.);
- parte come Zona omogenea B3 residenziale edificata a bassa densità fondiaria (Art.13.4 N.d.A.);
- Zona omogenea B4 residenziale di completamento a volumetria definita parte come (Art.13.5 N.d.A.);

di circa mq 475 di superficie come di seguito dettagliato:

- zona B1 circa mq 225,00
- zona B3 circa mq 80,00

- zona B4 circa mq 70,00
- zona B2 circa mq 100,00

per l'importo a base di asta di Euro/mq 42,00 e si è approvato il bando di gara e i relativi allegati;

-la determinazione n. 146 del 30/06/2014 con la quale si è dato avvio ad una nuova procedura di scelta del contraente, a seguito di primo procedimento di gara deserto, previo esperimento di asta pubblica, secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, per l'alienazione dell'appezzamento di terreno individuato catastalmente dal foglio 45 part. 73 (parte) classificata nel vigente P.R.G come segue:

- parte come Zona omogenea B1 residenziale di ristrutturazione soggetta a disciplina particolareggiata (Art.13.2 N.d.A.);
- parte come Zona omogenea B2 residenziale di completamento C particolareggita (Art.13.3 N.d.A.);
- parte come Zona omogenea B3 residenziale edificata a bassa densità fondiaria (Art.13.4 N.d.A.);
- parte come Zona omogenea B4 residenziale di completamento a volumetria definita (Art.13.5 N.d.A.);

di circa mq 475 di superficie come di seguito dettagliato:

- zona B1 circa mq 225,00
- zona B3 circa mq 80,00
- zona B4 circa mq 70,00
- zona B2 circa mq 100,00

per l'importo a base di asta di Euro/mq 42,00 e si è riapprovato lo schema di bando d'asta pubblica, il disciplinare di gara ed i relativi allegati prevedendo l'impegno dell'Amministrazione a concedere, se richiesta, una servitù di passaggio ai sensi del Codice Civile sulle aree individuate catastalmente dal foglio 45 part.lle 462 e 73 (per la porzione non oggetto di alienazione) di proprietà Comunale adiacenti il lotto in argomento, cercando con la stessa di recare il minore danno possibile al proprio fondo servente e fatti salvi diritti di terzi;

### e prende atto che:

- in attuazione della determinazione n. 146 del 30/06/2014 il bando di asta pubblica Prot. n. 6640 del 30/06/2014 è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 19 giorni consecutivi e sul sito Internet del Comune di Serramazzoni <u>www.comune.serramazzoni.mo.it</u>;
- il criterio di aggiudicazione dell'asta pubblica è quello del massimo rialzo sul prezzo a base d'asta di euro 42,00/mq;
- entro le ore 12.00 del giorno 19/06/2014, termine stabilito dal bando di gara, è pervenuta l'unica offerta presentata dal sig. Bonucchi Mario Alberto Via Casemazzoni 40/1 41028 Serramazzoni (MO) C.F. BNCMLB58R29I689J;

Il Presidente preso atto delle disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara procede alla verifica esterna del plico pervenuto e rileva che il plico non risulta sigillato su tutti i lembi di chiusura ma soltanto sul lembo predisposto per l'inserimento della documentazione e non su quelli preincollati in sede di fabbricazione della busta e non riporta le firme sui lembi di chiusura ma soltanto un segno a penna sul lembo predisposto per l'inserimento della documentazione in difformità a quanto prescritto dal disciplinare di gara che testualmente recita: "Coloro che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno, pena l'esclusione, far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19/07/2014 esclusivamente a mezzo del servizio postale, di agenzia di recapito, di corriere, ovvero mediante consegna a mano, tutta la documentazione sottoindicata in un unico plico controfirmato ed appositamente chiuso con ceralacca sui lembi di chiusura, a garanzia della non manomissibilità e della segretezza dell'offerta. La ceralacca può essere sostituita da nastro adesivo sigillante trasparente, in modo da rendere visibile la/e firma/e sui lembi di chiusura"

wz

Tuttavia, la Commissione, all'unanimità, decide di non escludere il concorrente dalla gara in conformità a quanto previsto da un orientamento giurisprudenziale che si potrebbe definire sostanzialistico, in base al quale le clausole della lex specialis, ancorché contenenti comminatorie di esclusione, devono essere applicate non già meccanicisticamente, ma secondo il principio di ragionevolezza, tenendo conto, per quanto possibile. della peculiarità del fatto concreto. L'orientamento sostanzialistico affonda le proprie radici nella risalente giurisprudenza del Consiglio di Stato (Cons. Stato 6 ottobre 1986, n. 765) secondo cui l'omessa apposizione della sottoscrizione sui lembi del plico contenente l'offerta non può ritenersi causa d'inammissibilità alla gara, nel caso in cui il plico medesimo risulti sigillato in modo da assicurare comunque la segretezza dell'offerta. Anche in seguito è stato precisato che non tutte le violazioni delle modalità stabilite per la presentazione delle offerte causano l'estromissione dalla gará, a tale conclusione potendosi pervenire soltanto in caso di violazione di quelle che pregiudicano la segretezza dell'offerta e, più in generale, di quelle che alterano la par condicio tra i concorrenti (Cons. Stato 3 febbraio 1997, n. 134), Sul punto, inoltre, è stato ritenuto che l'apposizione della sigillatura controfirmata sull'unico lembo di chiusura del plico contenente le buste con le offerte di gara, quand'anche la lex specialis prescriva l'apposizione della sigillatura su tutti i lembi di chiusura, non legittima l'esclusione laddove non sia ravvisabile alcuna alterazione oppure abrasione (Cons. Stato 12 ottobre 2001, n. 5401). Infatti, seppure la ratio di una clausola che impone la presentazione di un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura è quella di garantire, oltre ogni ragionevole dubbio o interpretazione discrezionale, la genuinità e paternità della domanda di partecipazione e della documentazione alla stessa allegata, questa può essere assicurata anche senza la controfirma del plico lungo tutti i lembi, purché la sigillatura sia tale da impedire che il plico possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile e possa essere anche soltanto teoricamente manomesso (Cons. Stato, sez. VI, 20 aprile 2006. n. 2200).

La Commissione ha ritenuto conclusivamente di poter affermare—tenendo conto dell'evoluzione dell'ordinamento in favore della semplificazione e del divieto di aggravamento del procedimento amministrativo, che sebbene la stazione appaltante abbia la facoltà di richiedere ai concorrenti il rispetto del doppio sistema di garanzia (ceralacca e controfirma), l'eventuale omissione della controfirma su uno soltanto, o anche su tutti i lembi di chiusura delle buste, sia insuscettibile di comportare di per sé la violazione del principio di segretezza delle offerte e, quindi, dia luogo ad una mera irregolarità, non in grado di pregiudicare interessi pubblici essenziali (Cons. Stato, sez. V, 21 settembre 2005, n.4941; cfr. Cons. Stato, sez. VI, 15 gennaio 2004, n. 107). Pertanto, specie in assenza di una espressa comminatoria di esclusione, dovrebbe darsi preminenza al canone di utilità delle clausole ed alla necessità di evitare inutili appesantimenti, in modo da garantire la massima partecipazione di concorrenti, anche nell'interesse della stazione appaltante (Cons. Stato, sez. VI, 8 marzo 2010, n. 1305).

Il presidente quindi procede all'apertura del plico al fine di esaminare la documentazione richiesta dal bando per l'ammissione alla gara, nonché la corretta predisposizione della busta contenente l'offerta. In seguito a tale operazione dichiara ammessa l'offerta e provvede a siglare tutta la documentazione

presentata dall' offerente; lo stesso viene fatto da ciascun componente della Commissione.

Procede quindi all'apertura della busta sigillata contenente l' offerta economica e contrassegna ed autentica la stessa; lo stesso viene fatto da ciascun componente della Commissione. Riconosciuta la stessa completa e regolare il presidente dà lettura del prezzo offerto, che risulta del tenore seguente: € 50,00 (cinquanta/00);

La Commissione, nel ritenere che l' offerta presentata sia conforme alle prescrizioni contenute nel bando pubblico per la vendita dell' immobile in oggetto, aggiudica la gara, in via provvisoria, a favore del sig. Bonucchi Mario Alberto Via Casemazzoni 40/1 41028 Serramazzoni (MO) C.F. BNCMLB58R29I689J per l'importo di €/mq 50,00 rispetto all'importo posto a base di gara di €/mq 42,00;

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte della competente Autorità della stazione appaltante previa verifica della veridicità della documentazione presentata e delle autodichiarazioni presentate in sede di gara dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario.

Si trattengono gli atti dell'asta pubblica unitamente al presente verbale presso l'Ufficio UNITA' DI PROGETTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE OO.PP. - PATRIMONIO del Comune di Serramazzoni per i provvedimenti di aggiudicazione definitiva e per tutti gli atti gestionali conseguenti.

Un Dee

Copia del presente verbale sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Serramazzoni e trasmesso agli interessati che hanno presentato offerta.

La presente seduta si chiude alle ore 16.30

Serramazzoni, lì 21/07/2014

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE

IL Membro

IL Membro

allesse C